

DIPARTIMENTO DISAGIO, DEVIANZA, DIPENDENZA (D3D) - AUSL FROSINONE

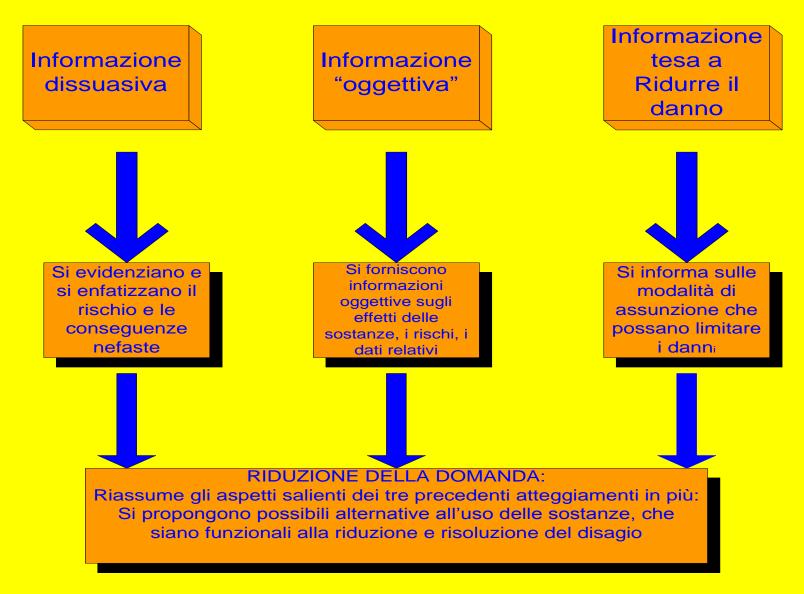
IL LABIRINTO, IL MOSTRO, IL VELLO D'ORO

FROSINONE 9 – 12 APRILE

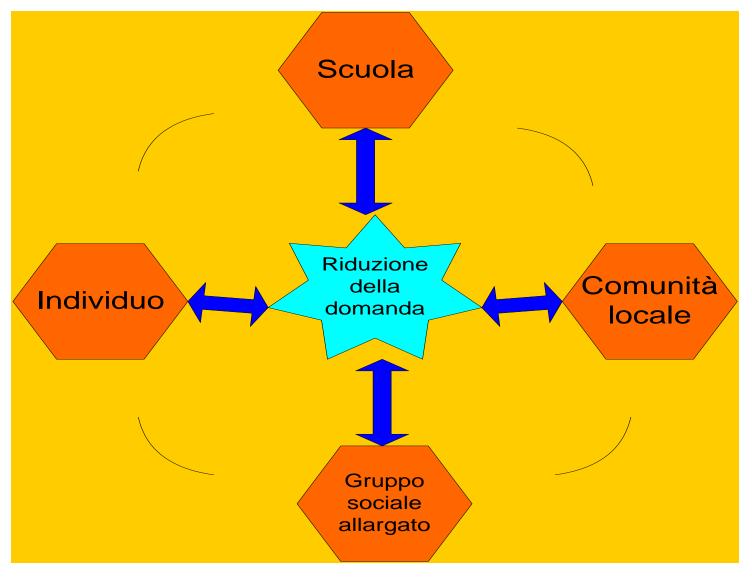
LA RIDUZIONE DLLA DOMANDA: LE SCELTE DEL DIPARTIMENTO 3D

a cura del Dott. Lucio Maciocia

O I modelli dell'intervento preventivo

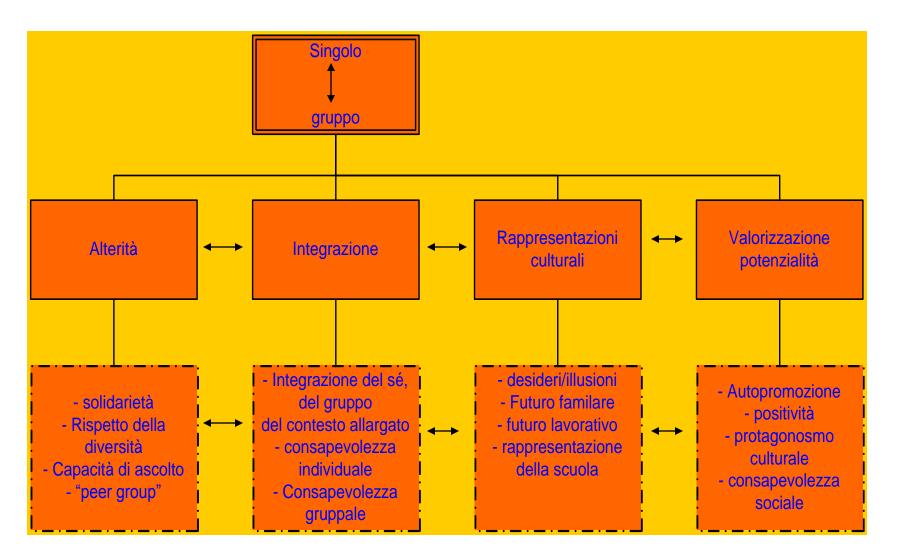


La scelta di riduzione della domanda del D3D

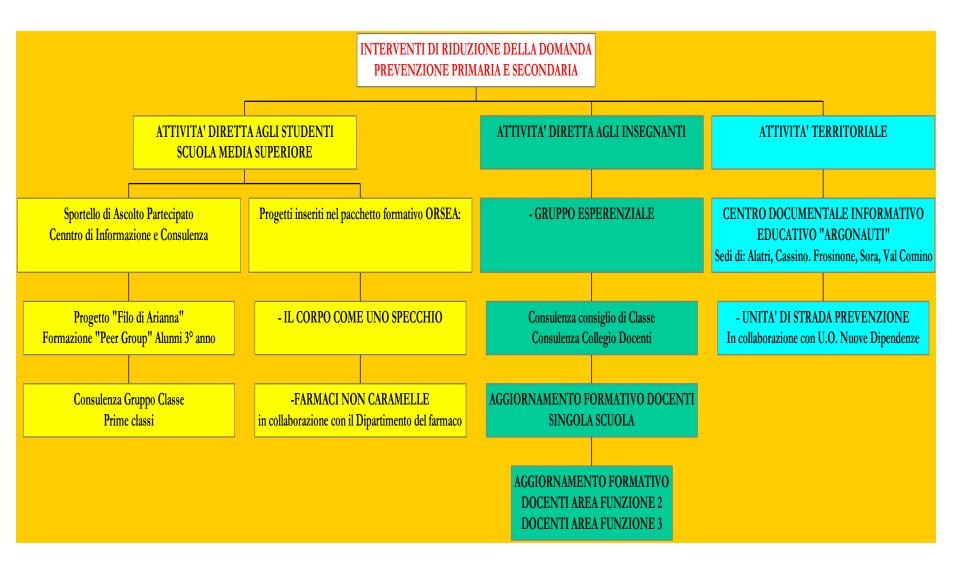


Dipartimento 3D

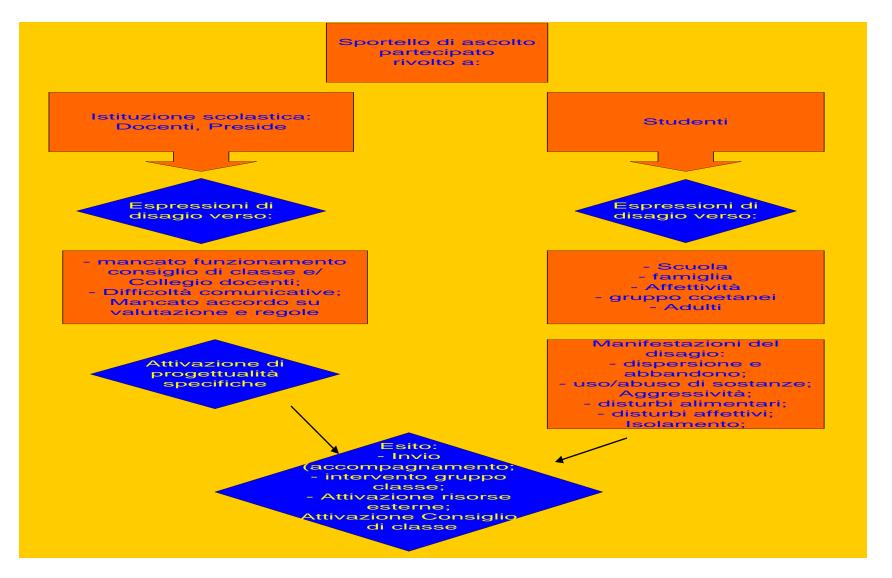
Gli elementi che caratterizzano le scelte di riduzione della domanda



Riduzione della domanda D3D



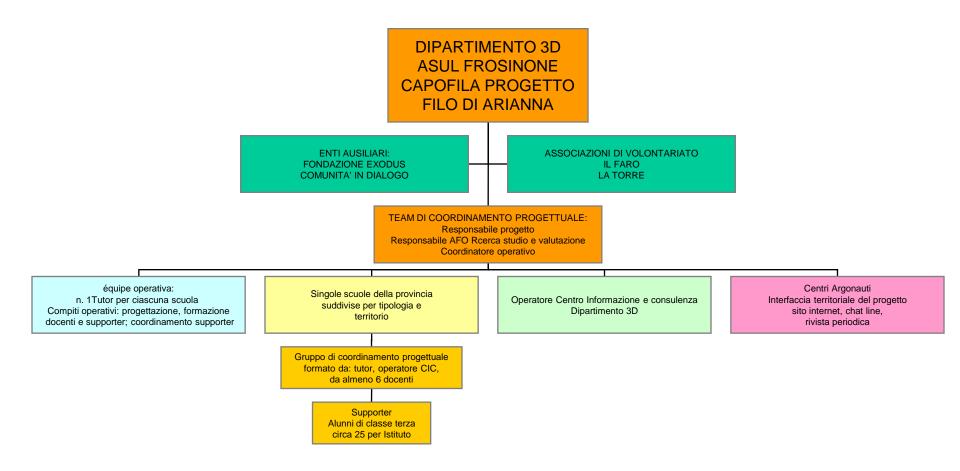
I Centri di Informazione e Consulenza



Filo di Arianna: obiettivi generali e dettagliati

Obiettivi generali	Obiettivi dettagliati	
Costruzione di reti territoriali capace di ottimizzare risorse esistenti, quale risposte	Modificare i modelli culturali esistenti in ogni istituto, che ostacolano un "sano" sviluppo	
naturali ai fenomeni di disagio	Favorire una cultura della solidarietà e della responsabilità diffusa	11
	Favorire una cultura della promozione dell'agio attraverso il processo di partecipazione attiva della scuola	5 2
	Aumentare la capacità di accesso precoce alla rete di servizi	4
Individuazione di prospettive che possano permette all'individuo o al gruppo di	Favorire l'accoglienza e la capacità di ascolto nei confronti degli studenti delle prime classi, incrementando la conoscenza del fenomeno di disagio	13 16
valorizzare potenzialità, realizzare obiettivi, sviluppare competenze e conoscenze	Potenziare la coesione del "gruppo classe", anche sviluppando le capacità degli studenti di problem solving	17 18
	Favorire le competenze dell'insegnante nella gestione del gruppo classe	23
	Affrontare situazioni di sofferenza individuale e collettiva che comportino rischi di dispersione	9
	Promuovere la motivazione dei supporter	
		14

Filo di Arianna: rete operativa



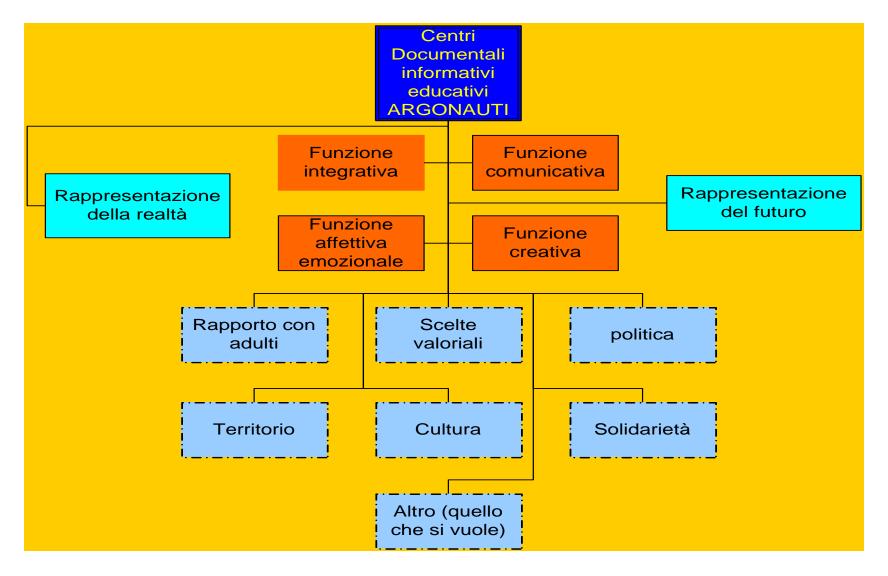
Filo di Arianna: Analisi Schema Ischikawa – Analisi causesoluzioni

status familiare	presenza, condotta, provvedimenti - iter scolastico	partecipazione scolastica docenti	rimando alla dirigenza/organizzazione scolastico-ministeriale
1) citato come causa/concausa	1) citato come causa/concausa	1) citato come causa/concausa	1) citato come causa/concausa
2) citato come soluzione	2) citato come soluzione	2) citato come soluzione	2) citato come soluzione
3) citato come "effetto osservato su"	3) citato come "effetto osservato su"	3) citato come "effetto osservato su"	3) citato come "effetto osservato su"
1) mancanza sostegno, stimoli,		2) intensificare lavoro per un coinvolgimento	
appoggio *3	3) mancanza di motivazione/scarsa autostima	scuola-famiglia	2) coinvolgimento famiglie
	1) mancanza strategia di studio/organizzazione	2) educare a gestione tempo di lavoro più	
	tempo/scarso senso di responsabilità	proficua *2	
sottoanalisi:	3) eccessivo carico lavoro/cattiva distribuzione	2) didattica mirata acquisizione senso di	
1) status familiare	carico lavoro *2	responsabilità	
1) genitori troppo impegnati	3) timore del confronto/verifica	1) eccessiva selezione	2) aggiornamento nuove strategie
1) famiglia nucleare	3) mancanza di motivazione/scarsa autostima	2) corsi sostegno in itinere	insegnamento
	gruppo coetanei negativo propaganda negativa alunni ed ex		
	3) assenza di regole/sanzioni adeguate		1) assenza di regole
	3) classi numerose	2) più eccellenza nei risultati formali	2) interventi disciplinari/controlli puntuali
			1) mancanza continuità scuola-lavoro *2
	3) mancanza continuità scuola-lavoro/isolamento/		1) inadeguatezza struttura
	diminuzione interesse diploma tradizionale *4	scuola/ricerca nuovo profilo professionale *4	2) coinvolgere l'amministrazione
		1) presenza II° lavoro *2	
		3) stanchezza docenti/demotivazione *3	
		3) disinteresse verso tematiche	2) nuove forme gratificazione (economica e
		specifiche/sfiducia innovazioni didattiche	professionale) *5
		/difficoltà logistiche	2) sondaggi interesse per tipo attività/
		2) maggior organizzazione didattica	approvazione attività di reale interesse per
		extracurricolare *2	scuola/scuola a tempo pieno
		1) difficoltà interazione/collaborazione (tra	2) consigli di classe più
		docenti, tra alunni) *4	frequenti/potenziamento-valorizzazione
		2) cooperazione in classe	organi collegiali *2
		maggior professionalità educare allo spirito critico per decodificare	2) diminuzione numero (studenti-classi)
	modelli negativi della società/carenza punti di	la realtà/proporre modelli concreti, punti fermi	
	,	di riferimento/ orientarsi verso valori società	
		civile	
	mancanza chiarezza negli obiettivi personali/	OI VII C	
	incapacità a ripensare proprie scelte		2) presentazione più chiara e realistica della
	ivolgersi a "forme di istruzione" alternative		scuola (anche nelle medie)/orientamento
	3) disillusione aspettative *2		pluriennale *4

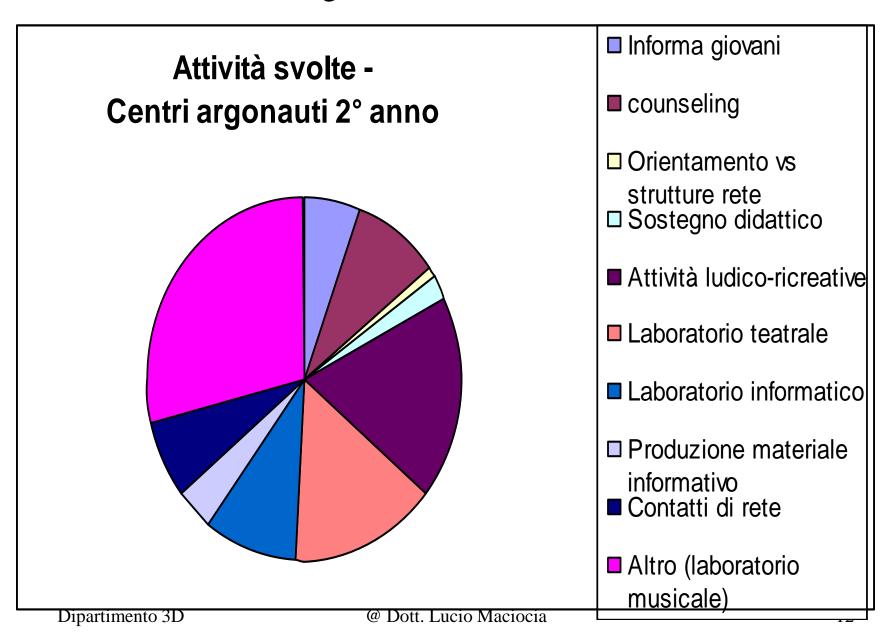
Filo di Arianna: percezione scuola supporter

Percezione scuola	N	%
a) negativa	66	50,4
c) idealizzazione ambiente scolastico	49	37,4
b) importanza istruzione	30	22,9
d) soddisfazione ambiente scolastico	29	22,1
Perché decisione	N	%
a) funzione aiuto	46	35,1
b) nuova esperienza	39	29,8
g) per caso	25	19,1
c) confronto	21	16,0
e) offrire mancato	18	13,7
f) saltare ore lezione	18	13,7
d) approfondimento pratico	10	7,6
Caratteristiche supporter	N	%
b) estroversione	75	57,3
a) serietà	42	32,1
f) punto di riferimento	35	26,7
c) capacità ascolto	20	15,3
e) pazienza	19	14,5
d) capacità consiglio	13	9,9

Centri Argonauti



Argonauti – attività svolte



Unità di Strada di prevenzione

